



Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLA BARTOLOMEA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLA BARTOLOMEA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3343/II3 del 22/10/2018 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2018 con
delibera n. 12*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo raccoglie un'utenza che proviene da un tessuto socio culturale economico prevalentemente agricolo, nel quale le agenzie educative presenti cooperano, pur nei limiti delle loro risorse.

Vincoli

La crisi economica ha indotto la chiusura di alcune industrie e ha rallentato lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali. La perdita di posti di lavoro ha inciso sullo status economico e culturale delle famiglie. Anche gli alunni extracomunitari, pur essendo di seconda generazione, non sono pienamente integrati. In relazione alla presenza di BES e di alunni di prima immigrazione, si ritiene opportuno abbassare il limite del numero di alunni per classe, al fine di poter attuare interventi individualizzati e applicare metodologie personalizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è l'agenzia educativa che conserva nel territorio centralità e punto di riferimento. È aperta al dialogo e alla collaborazione con parrocchie, Circoli Noi, Associazioni sportive e culturali, e con tutto il mondo del volontariato, variamente rappresentato. Gli Enti Locali, se opportunamente coinvolti, assecondano la progettualità scolastica, pur con i loro limiti economici.

Vincoli

- La Scuola, avendo attivato con associazioni ONLUS del territorio progetti di arricchimento dell'offerta formativa, cerca di contrastare la dispersione di alcuni gruppi di alunni socialmente deboli. - Il tasso di disoccupazione e la scarsa capacità economica delle famiglie limitano l'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola e richiedono ricerca continua di fondi privati e lo sforzo di volontari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici hanno subito solo alcuni adeguamenti alle norme di sicurezza, pertanto la scuola deve attuare misure compensative per gestire i rischi. Infatti sarà attuato un corso antincendio di livello alto per tutto il personale. Gli edifici sono raggiungibili facilmente per la presenza di scorrevoli vie di comunicazione, pur essendo lontani tra loro e dislocati in più frazioni. Tutte le aule delle Scuole sono provviste di LIM e laboratori multimediali. L'acquisto è stato permesso grazie alla partecipazione al Bando della Fondazione Cariverona e ai Progetti Pon 2014/2020.

Vincoli

Nell'edificio sede dell'I.C. l'aumento numerico dei ragazzi ha prodotto la carenza di spazi, sia per attività laboratoriali che per la mensa. I fondi disponibili per attività di arricchimento formativo sono generalmente sostenuti dalle famiglie e da fondazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VILLA BARTOLOMEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****VRIC84600R****Indirizzo****CORSO FRACCAROLI, 58 VILLA BARTOLOMEA
37049 VILLA BARTOLOMEA**



Telefono	0442659903
Email	VRIC84600R@istruzione.it
Pec	vric84600r@pec.istruzione.it

❖ **VILLABARTOLOMEA "RAGGIO DI SOLE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84601N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE VILLA BARTOLOMEA 37049 VILLA BARTOLOMEA

❖ **SPINIMBECCO "PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84602P
Indirizzo	VIA ARZARON FRAZIONE SPINIMBECCO 37040 VILLA BARTOLOMEA

❖ **SCUOLA MATERNA "GRIZZI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84603Q
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO FRAZ. MENA' 37040 CASTAGNARO

❖ **"EDERLE C." (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE84601V
Indirizzo	CORSO FRACCAROLI VILLA BARTOLOMEA 37049 VILLA BARTOLOMEA
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

❖ "GIULIANI P. R." CARPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE84602X
Indirizzo	VIA LOVARA FRAZ. CARPI 37040 VILLA BARTOLOMEA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ "BATTISTI CESARE" CASTAGNARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE846031
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI 27 CASTAGNARO 37043 CASTAGNARO
Numero Classi	10
Totale Alunni	175

❖ "PADRE GIULIANI" MENA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE846042
Indirizzo	VIA PIAZZA FRAZ. MENA' 37040 CASTAGNARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

❖ CASTAGNARO "I. NIEVO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM84601T
Indirizzo	VIA STAZIONE CASTAGNARO 37043 CASTAGNARO
Numero Classi	6

Totale Alunni 112

❖ **VILLA BARTOLOMEA - "S.GHEDINI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **VRMM84602V**

Indirizzo **VIA IV.NOVEMBRE 1 - 37049 VILLA BARTOLOMEA**

Numero Classi **8**

Totale Alunni **157**

Approfondimento

L'Istituto è stato diretto da un DS titolare fino al 2015, fino al 2017 ha avuto un DS reggente e dall'a.s.2017/18 un nuovo DS titolare. L'Istituto ha un indirizzo musicale frequentato da un'ottantina di alunni, ormai consolidato, ed è attiva nella scuola primaria di Menà una pluriclasse.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	5
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa	
	Scolabus	



**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

105

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori

5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

100

Personale ATA

25



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola pone al centro della sua azione gli alunni e i loro bisogni di istruzione e di educazione. Si propone come ambiente significativo del fare e del riflettere, come luogo d'incontro e di integrazione e come spazio creativo e di libera espressione. Rafforza i processi di costruzione e di rispetto delle identità, promuove l'autonomia personale e del pensiero, mira all'acquisizione delle competenze attraverso metodologie basate sull'idea che le conoscenze vanno costruite, più che trasmesse.

La mission è quella di formare cittadini attivi, consapevoli, liberi e costruttori di una storia di pace.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che conseguono la valutazione di 10 all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardi

Allineamento ai dati provinciali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi in Italiano e Matematica e aumentare la media di scuola.

Traguardi

Allineamento ai dati regionali



Competenze Chiave Europee

Priorità

Monitorare in modo più oggettivo il possesso delle competenze di cittadinanza nei tre ordini scolastici.

Traguardi

Creare una rubrica di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Verificare il successo scolastico degli alunni dell'istituto .

Traguardi

Monitorare i risultati scolastici degli studenti dell'istituto al termine dell'istruzione obbligatoria con creazione di un data base.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La visione sottesa agli obiettivi individuati è quella di trasformare il modello trasmissivo di scuola in favore di una scuola in cui gli alunni siano aiutati a costruire il sapere, in una prospettiva multiculturale e di uguaglianza di opportunità. In questa prospettiva le tecnologie e i linguaggi digitali possono supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, così come la presenza di laboratori, nuovi spazi per l'apprendimento, la riorganizzazione del tempo scuola, più lungo e disteso, la riorganizzazione dell'ora di lezione, alternando azione e riflessione

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è caratterizzato da una scuola primaria di confine, periferica e multiculturale dove è presente una pluriclasse. Questa scuola sta diventando un'officina di sperimentazione didattica e organizzativa, in quanto sia gli spazi sia il numero di alunni lo consente. Si proseguirà con le sperimentazioni al fine di mettere a punto un modello organizzativo e didattico trasferibile agli altri contesti.

Utilizzando l'Organico dell'Autonomia sono state costituite classi aperte con gruppi di studenti di livello omogeneo o eterogeneo sulla base dei bisogni evidenziati nei Consigli di Classe.

Si sta lavorando in modo che i corsi di strumento musicale siano incorporati in una



progettualità di ampio respiro e di tipo laboratoriale, in ottica pluri-disciplinare (es. la canzone : scrittura creativa + musica)

Si stanno moltiplicando le convenzioni con enti e associazioni per ampliare l'O.F. in favore di L2, benessere a scuola (drammatizzazione, Yoga educativo, attività sportive, banda filarmonica).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insegnamento CLIL nella scuola secondaria e in 5 ^ primaria utilizzando studenti madre-lingua in Convenzione Educhange (alloggiati presso famigli del territorio per un max di 8 settimane)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione formalizzate con Educhange per le attività di Clil, la British School per le certificazioni linguistiche, il Conservatorio di Verona per le attività musicali, partecipazione alla rete SMIM delle scuole ad indirizzo musicale, partecipazione alla rete per l'Orientamento. Inoltre continuerà la collaborazione con il Cestim, Tante Tinte e i volontari per l'educazione interculturale. A fine anno scolastico la scuola presenterà alla comunità le iniziative e le attività messe in atto e concluse.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VILLABARTOLOMEA"RAGGIO DI SOLE"	VRAA84601N
SPINIMBECCO"PAPA GIOVANNI XXIII	VRAA84602P
SCUOLA MATERNA "GRIZZI"	VRAA84603Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"EDERLE C."	VREE84601V
"GIULIANI P. R." CARPI	VREE84602X
"BATTISTI CESARE" CASTAGNARO	VREE846031
"PADRE GIULIANI" MENA'	VREE846042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTAGNARO "I. NIEVO"	VRMM84601T
VILLA BARTOLOMEA - "S.GHEDINI"	VRMM84602V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA "GRIZZI" VRAA84603Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"EDERLE C." VREE84601V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

"GIULIANI P. R." CARPI VREE84602X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"BATTISTI CESARE" CASTAGNARO VREE846031

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"PADRE GIULIANI" MENA' VREE846042

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CASTAGNARO "I. NIEVO" VRMM84601T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

VILLA BARTOLOMEA - "S.GHEDINI" VRMM84602V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VILLA BARTOLOMEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO E AFFETTIVITA'

Realizzazione all'interno della scuola di uno spazio INFO ORIENTA che raccolga e fornisca informazioni e collegamenti alle risorse per l'orientamento. Nella scuola primaria e dell'infanzia l'orientamento è inteso come auto-orientamento , cioè conoscenza di sé (attività su ciò che piace...progetto Persona)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità di comunicazione e di relazione Saper stendere un diario di bordo che raccolga le esperienze significative della vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ACCOGLIENZA

Il progetto intende creare un percorso di accoglienza per rendere gli alunni consapevoli della propria crescita . Attività che valorizzino il dono e l'accoglienza. La settimana della gentilezza

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il clima nella classe e nella scuola Saper manifestare atteggiamenti di accoglienza da parte degli alunni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ E TWINNING , BEBRAS, CODING

progetto didattico a distanza in contesto multiculturale (gemellaggio elettronico)

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo di capacità di collaborazione miglioramento di competenze digitali e informatiche miglioramento di competenze linguistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ SPORT DI CLASSE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

un tutor sportivo Coni elabora con le docenti di scuola primaria la progettualità per le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere i valori educativi dello sport; il fairplay migliorare l'autocontrollo e saper gestire meglio le dinamiche relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ ORTO DIDATTICO

coltivazione di un piccolo appezzamento di terreno

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere le piante del territorio e i metodi di coltivazione saper gestire l'orto con docenti e nonni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ LABORATORI CREATIVI , TEATRO, DANZA, PITTURA, CINEFORUM

Realizzazione di laboratori di teatro , pittura e danza nelle ore curricolari della scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare creatività e i linguaggi non verbali realizzare la drammatizzazione di un'opera letteraria, un murales, un balletto per lo spettacolo di fine anno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE E PROGETTO LETTURA- INCONTRO CON L'AUTORE

Lettura e riflessione di quotidiani; produzione di un giornalino di istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper cogliere le informazioni principali e i punti di vista saper scrivere un breve articolo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ATTIVITA' MUSICALI E CONCERTISTICHE

Esibizione dei ragazzi dell'indirizzo musicale nelle cerimonie, eventi, ricorrenze;
partecipazione a concorsi

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare l'autostima e le competenze informali saper gestire l'ansia nelle esibizioni pubbliche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E TEATRO IN L2

Rappresentazione teatrale in Inglese certificazioni livelli starter e intermedie

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le competenze in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CCR CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il CCR partecipa a tutte le manifestazioni civili del territorio in rappresentanza della scuola con iniziative di solidarietà, di salvaguardia dell'ambiente, di legalità, di pace

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze di cittadinanza, anche per contrastare fenomeni di disagio giovanile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ LABORATORI INTERCULTURALI PER IL RECUPERO, L'ALFABETIZZAZIONE E L'INCLUSIONE

Grazie alla collaborazione con Tante Tinte , il Cestim e Associazioni di volontariato, la scuola organizza interventi di recupero gratuiti per gli alunni, anche con la presenza di mediatori culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dell'inclusione e delle competenze comunicative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ SCIENZA IN VILLA

Laboratori sperimentali di approccio allo studio delle scienze, con aiuto e supervisione di studenti della scuola secondaria di 2^a

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze scientifiche e di utilizzo del lessico specifico, sollecitare curiosità, favorire problem solving, aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SCUOLA SICURA

Attività di primo soccorso, gestione delle emergenze con Vigili del Fuoco

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper gestire le emergenze e valutare i rischi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Alunni dell'Istituto, in particolare di scuola primaria.
- Miglioramento delle competenze digitali e del pensiero computazionale

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Docenti.Utilizzo autonomo del registro elettronico

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Rendere la segreteria autonoma negli inserimenti dati alunni

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Sviluppare il pensiero computazionale anche in semplici contesti di vita reale (dedurre, cogliere ordini e successioni...)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Creare una piattaforma entro la quale i docenti possano caricare materiali per insegnamento a distanza (esempio alunni ospedalizzati)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VILLABARTOLOMEA "RAGGIO DI SOLE" - VRAA84601N

SPINIMBECCO "PAPA GIOVANNI XXIII" - VRAA84602P

SCUOLA MATERNA "GRIZZI" - VRAA84603Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Pubblicati nel sito della scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

pubblicati nel sito della scuola

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****Inclusione**

Punti di forza

L'IC s'impegna ad assicurare condizioni che favoriscono l'integrazione degli studenti diversamente abili attraverso: attivita' di accoglienza; collaborazione con famiglie e operatori dei Distretti socio sanitari; coinvolgimento dei C.di C. nell'elaborazione e applicazione degli strumenti previsti dalla L. 104/92 (Profilo Dinamico Funzionale-PEI); attenzione ai soggetti con DSA. I docenti predispongono un PDP attestante obiettivi minimi e competenze essenziali da raggiungere, per le varie discipline. Anche le tipologie di verifiche somministrate sono tarate in base a crescenti livelli di difficolta', pertanto personalizzate. Nelle fasi di I^ inserimento si pone attenzione verso il conseguimento delle abilita' strumentali, per lo piu' legate all'ambito linguistico, al fine di offrire al ragazzo neoarrivato occasioni di scambio e socializzazione. Ci si avvale di forme di tutoraggio da parte di compagni piu' abili e disponibili, dell'uso delle N.T., di attivita' multidisciplinari di tipo laboratoriale. Anche con l'apporto di operatori esterni, si attuano progetti/attivita' finalizzati all'integrazione: orientamento; formazione dei docenti sui protocolli di accoglienza e intercultura; viaggi d'istruzione e visite culturali come strumenti di conoscenza di altre realta'; progetti di ed. alla salute, alla legalita', alla solidarieta', alle pari opportunita', all'affettivita'.

Punti di debolezza

L'inserimento dei ragazzi stranieri viene effettuato dall'istituzione scolastica facendo ricorso alle risorse di cui dispone, spesso insufficienti a gestire la complessita' della situazione. Anche le risorse destinate ad azioni di alfabetizzazione risentono della tempistica di assegnazione di fondi specifici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attivita' messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversita' sono normate da protocolli, che garantiscono la stesura e la condivisione con le famiglie dei PSP. La normativa BES ha consentito di porre attenzione sulla garanzia del diritto allo studio anche in presenza di situazioni difficili. Le Nuove Tecnologie e le LIM in aula hanno facilitato l'apprendimento dei DSA.

Punti di debolezza

Le attività di recupero (art.9) sono limitate e l'esiguità dei fondi non consente la realizzazione di azioni di recupero strutturali.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Incontri con le famiglie, incontri di Commissione, consigli di classe, interclasse, intersezione, GLHO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti di classe, famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Ruolo attivo, fonte di informazioni . Condivisione delle strategie d'intervento . Incontri in presenza

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
---	--

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
---	----------------------

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Modalità: osservazione Criteri: acquisizioni, produzioni, miglioramento rispetto alla situazione iniziale



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità viene favorita sia attraverso incontri in presenza e formalizzati, sia attraverso stage/ esperienze concrete di continuità, anche al fine di agevolare orientamento ed auto-orientamento.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Come staff ; inoltre stende i verbali Collegi	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinare le attività dei 3 settori scolastici (sc.infanzia, primaria e secondaria) soprattutto in relazione alla progettualità	2
Funzione strumentale	Coordinare le Commissioni e i gruppi di lavoro sulle aree individuate dal C.D.	6
Capodipartimento	Coordinare le attività del Dipartimento per disciplina o ambiti disciplinari; avanzare proposte per revisione curriculum	2
Responsabile di plesso	Coordinare le attività del plesso e gestire nell'immediato le emergenze	9
Responsabile di laboratorio	Controllare la sicurezza, integrità dei laboratori	20
Animatore digitale	Diffondere la cultura digitale	1
Team digitale	supportare a livello di plesso le azioni concordate con l'animatore	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria -	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------	---------------------	-----------------



Classe di concorso		
Docente primaria	attività di arricchimento o.f. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di arricchimento o.f. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento attività contabili
Ufficio protocollo	protocollo-posta
Ufficio acquisti	acquisti
Ufficio per la didattica	alunni e genitori
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio personale...

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ EDUCHANGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONSERVATORIO DI VERONA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DI PADOVA, VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali

**❖ ORIENTAMENTO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ EDUCARE ALLA CREATIVITA'**

Laboratori in presenza e formazione d'aula

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE E' RELAZIONE

laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

attività d'aula

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MUSICA E ALTRO

formazione in aula



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA-COLLEGAMENTI PLURI-DISCIPLINARI**

laboratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RISCHI IGIENICO-SANITARI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMMINISTRAZIONE E SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito